

Paese a secco, acqua col contagocce

Pubblicato: Sabato 9 Dicembre 2017



Un guasto al un tubo di un pozzo ha causato l'interruzione della fornitura d'acqua al paese di Castello Cabiaglio che dalle 19.30 di ieri, 8 dicembre, alla prima mattina di oggi, sabato, è rimasto senz'acqua.

Ora la situazione è leggermente migliorata ma il sindaco, **Marco Galbiati**, lancia un appello: **“Utilizzate l'acqua solo per lo stretto necessario”**.

Non piove da troppo tempo e le sorgenti si prosciugano. Il paese è alimentato da un pozzo di captazione dove si è verificato un problema tecnico, forse la rottura di una condotta.

Così ieri sera i rubinetti erano a secco.

«Ci siamo mobilitati subito per capire cosa fosse successo – spiega il sindaco – . Assieme a protezione civile e vigili del fuoco, tramite la prefettura, abbiamo attivato un sistema che ha permesso, durante la notte, di immettere acqua in rete».



«In pratica – continua Galbiati – , i nostri uomini della protezione civile, assieme ai colleghi di Cuvio, hanno **predisposto una grande vasca che viene utilizzata per le operazioni antincendio** (nella foto qui sopra) **che è stata riempita d’acqua** proveniente dagli acquedotti dei paesi vicini, come Orino o Azzio. Poi, con una pompa di riserva, è stato riattivato l’acquedotto comunale che ha permesso di avere un filo d’acqua dal rubinetto già questa mattina. **Sempre stamane sui tubi abbiamo contattato un’azienda bresciana specializzata segnalataci dal Alfa srl (società a capitale pubblico che gestisce gli acquedotti)**: speriamo che riesca a verificare rapidamente l’origine del guasto».

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)